

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 aprile 2021, n. 161

ID VIA 608 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto di realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia antistante il villaggio turistico "Baia del Monaco" nel Comune di Monte Sant'Angelo (Fg). Proponente: Comune di Monte Sant'Angelo.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV p.to 7 lett. n) "opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare", della L.R. 11/2001 e smi Elenco B.1 lett. p) "modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.1" ovvero B.1.e) "opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altre opere marittime", è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

PREMESSO CHE:

- con pec del 14/12/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/16003 del 15/12/2020, il Comune di Monte Sant'Angelo ha chiesto l'avvio del "Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per progetto degli Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia antistante il villaggio turistico "Baia del Monaco" nel Comune di Monte Sant'Angelo, allegando la seguente documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto:
 - Relazione tecnica e morfodinamica;
 - Relazione verifica VIA_2020_baia del monaco_rev01;
 - Piano di Monitoraggio della Dinamica Costiera;
 - Piano_monitoraggio_dinamica_costiera-TAV_01;
 - Piano_monitoraggio_dinamica_costiera-TAV_02;
 - Tav 01_rilievo topografico;
 - Tav 02_sdf_pennello sud ovest;
 - Tav 03_sdf_pennello sud;
 - Tav 04_sdf_pennello est;
 - Tav 05_sdf_pennello nord est;
 - Tav 06_sdp_planim;
 - Tav 07_sdp_pennello sud ovest;

- Tav 08_sdp_pennello sud;
 - Tav 09_sdp_pennello est;
 - Tav 10_sdp_pennello nord est.
- con nota prot. n. AOO_089/212 del 08/01/2021 il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. n. 627 del 25/01/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1337 del 01/02/2021, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo-sede Foggia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ritenendo, per tutte le motivazioni espresse nel proprio parere prot. n. 627 del 25/01/2021, che *".....omissis.....il progetto debba essere assoggettato a Vas....."*;
- con nota prot. n. 1056 del 29/01/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1428 del 02/02/2021, il Servizio osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha reso il proprio contributo istruttorio;
- con nota prot. n. 5888 del 02/03/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2947 del 02/03/2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia, ha reso il proprio parere rappresentando che *".....omissis.....nulla osta alla realizzazione dell'intervento....."* con le prescrizioni puntualmente indicate nel proprio parere prot. n. 5888 del 02/03/2021 allegato 2 alla presente determinazione;
- con nota prot. n. 15333 del 03/03/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3298 del 09/03/2021, Arpa Puglia- Direzione Scientifica UOC Ambienti Naturali-CRM ha reso il proprio contributo istruttorio rilasciando le prescrizioni puntualmente indicate nel proprio parere prot. n. 15333 del 03/03/2021 allegato 3 alla presente determinazione;
- con nota prot. n. AOO_108/4628 del 09/03/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3299 del 09/03/2021, il Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia ha confermato il proprio parere favorevole con prescrizioni comunicando che *".....la struttura scrivente si è già espressa in passato sul procedimento con le note prot. 16472/2014, 11907/2015, 19633/2017 e 3493/2018."*
- con parere espresso nella seduta del 07/04/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5096 del 07/04/2021, cui si rimanda ed allegato 4 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo *"ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA"* alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate;
- con nota prot. n. AOO_145/3233 del 09/04/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5297 del 09/04/2021, cui si rimanda e allegato 5 alla presente, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha reso il proprio contributo istruttorio;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al*

procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri” sono stati “tempestivamente pubblicati” sul sito web “Il Portale Ambientale della Regione Puglia”.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *“verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto”;*
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *“L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.”*

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito “Comitato”, quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.”;*
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge”;*
- l'art.3 del R.R.07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”;*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)...”;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso”.*

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 608 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 07/04/2021;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa

dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Monte Sant'Angelo.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il "*Progetto di realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia antistante il villaggio turistico "Baia del Monaco" nel Comune di Monte Sant'Angelo (Fg)*" proposto dal Comune di Monte Sant'Angelo per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di precisare che:**
 1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
4. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
5. il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata;
6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";

Allegato 2: "Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale, prot. n. 5888 del 02/03/2021";

Allegato 3: "Parere Arpa-CRM, prot. n. 15333 del 03/03/2021";

Allegato 4: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/5096 del 07/04/2021";

Allegato 5: "Parere della sezione Paesaggio, prot. n. AOO_145/3233 del 09/04/2021";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

- Comune di Monte Sant'Angelo
protocollo@montesantangelo.it

di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Provincia di Foggia
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
- MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Fg
- ARPA PUGLIA /DAP Fg
- ASL Foggia
- AQP-Direzione Reti e Impianti
- REGIONE PUGLIA
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Urbanistica
- Sezione Lavori Pubblici
- Sezione Infrastrutture per la Mobilità

- Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 4 pagine, l'Allegato 2 composto da 4 pagine, l'Allegato 3 composto da 3 pagine, l'Allegato 4 composto da 10 pagine, l'Allegato 5 composto da 6 pagine per un totale di 36 (trentasei) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**ALLEGATO 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Procedimento:	ID VIA 608 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Progetto di realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia antistante il villaggio turistico "Baia del Monaco" nel Comune di Monte Sant'Angelo (Fg)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e smi - Parte II - Allegato IV punto 7, lett. n) L.R. 11/2001 e smi di cui all'Allegato B - B.1.p) ovvero B.1.e)
Autorità Competente:	Regione Puglia
Proponente:	Comune di Monte Sant'Angelo

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento *IDVIA 608 Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia antistante il villaggio turistico Baia del Monaco*, è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e VINCA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/5096 del 07/04/2021)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano eseguiti esclusivamente gli interventi di sagomatura e rifiorimento dei quattro (4) pennelli trasversali esistenti, secondo quanto descritto negli elaborati grafici e nessun'altra lavorazione aggiuntiva (es. il ripascimento della spiaggia) che non sia funzionale al ripristino delle opere di difesa costiera in quanto finalizzate a conservare le attuali condizioni di equilibrio; 2. sia elaborato un layout di cantiere nel quale sia disposto che l'approvvigionamento e la posa in opera dei massi ciclopici debba avvenire esclusivamente via mare non impegnando con il passaggio di mezzi pesanti le aree della falesia e della spiaggia antistante; 3. <u>in fase di redazione del progetto esecutivo delle opere</u> siano rispettate tutte le prescrizioni di cui al parere dell' AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENINO MERIDIONALE prot. n. 5888 del 02/03/2021 allegato alla presente e precisamente: <ol style="list-style-type: none"> 3.1. gli elaborati siano aggiornati in rapporto allo stato attuale dei luoghi e delle tutele ivi esistenti, anche attraverso specifica analisi che comprenda sia l'evoluzione della costa per il tratto oggetto di intervento sia gli elementi che nel tempo hanno garantito l'equilibrio generale; 3.2. in considerazione della natura di ripristino degli interventi proposti, sia mantenuta la sagoma originaria dei pennelli che ha condotto all'equilibrio del paraggio; 3.3. la mantellata sia dimensionata congruentemente con la vita attesa dell'opera in rapporto all'onda di progetto e al relativo tempo di ritorno, verificando altresì quale sia il rischio di superamento dell'evento di progetto e il conseguente effetto sull'opera stessa e sul paraggio di riferimento; 3.4. sia redatto e attuato compiutamente un piano di monitoraggio sul paraggio in esame. Tale piano dovrà consentire di valutare la tendenza evolutiva della linea di riva nonché di individuare e adottare tutte le misure utili a garantire la tutela dell'incolumità pubblica e privata nelle aree di che trattasi. In ogni caso le campagne di monitoraggio dovranno essere eseguite anche precedentemente alla stagione estiva e riguardare altresì la stabilità delle falesie; 3.5. Occorre che l'Amministrazione Comunale approfondisca, attraverso studi dedicati, la possibilità di utilizzare il territorio in esame in totale sicurezza anche nel breve termine (cosiddetto tempo reale) nell'ambito del Piano di Protezione Civile comunale, in cui dovranno essere previste le connesse necessarie misure, ove la sicurezza debba essere - o non sia già - garantita mediante l'apposizione di provvedimenti interdittivi e/o vincoli e/o disposizioni normative concorrenti alla pianificazione distrettuale. In tal senso detto Piano comunale di Protezione Civile, dovrà essere aggiornato periodicamente anche in base ai risultati del piano di monitoraggio. 4. <u>in fase di redazione del progetto esecutivo delle opere</u> siano rispettate tutte le prescrizioni di cui al parere ARPA PUGLIA prot.0015333 - 32 del 03/03/2021 allegato alla presente e precisamente: <ol style="list-style-type: none"> 4.1. redazione di un programma di pronto intervento per qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose e non, 	<p>Servizio VIA-VInca /Autorità di Bacino distrettuale/ Arpa Puglia</p>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

<p>al fine di evitare fenomeni di contaminazione del suolo e del mare;</p> <p>4.2. il deposito temporaneo di eventuali rifiuti dovrà essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni nel suolo;</p> <p>4.3. predisporre una caratterizzazione biocenotica di dettaglio nelle aree marine interessate dai lavori al fine di valutare la presenza di specie di elevato valore naturalistico;</p> <p>4.4. la raccolta dei rifiuti di cantiere dovrà essere eseguita giornalmente al termine delle attività lavorative e comunque prima della comparsa di condizioni di mare mosso che possano provocare il trascinarsi degli stessi in mare aperto</p> <p>4.5. relativamente ai materiali geologici inorganici selezionati per la rifioritura dei pennelli, dovrà esserne indicato il volume totale, le aree destinate al deposito temporaneo e l'innocuità ambientale ai sensi dell'art. 109 comma 1 lettera b del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;</p> <p>4.6. redazione del layout di cantiere nel quale sia indicato il percorso dagli automezzi in prossimità della falesia, dei pennelli e della spiaggia emersa, le aree destinate al lavaggio degli automezzi con l'indicazione di tutti gli accorgimenti tecnici;</p> <p>4.7. esecuzione di un rilievo topografico in modo da acquisire la quota dei punti lungo i transetti indicati negli allegati grafici e lungo la linea di riva mantenendo una interdistanza tra gli stessi punti non superiore ai 2 metri (con eventuali infittimenti su aree che necessitano maggiore definizione).</p> <p>In fase di restituzione dei report del monitoraggio topografico e batimetrico si chiede di:</p> <p>4.8. indicare i calcoli eseguiti per l'inquadramento verticale del rilievo topografico e batimetrico rispetto al livello medio mare di Genova;</p> <p>4.9. indicare gli offset strumentali verticali e orizzontali applicati durante il rilievo batimetrico;</p> <p>4.10. mostrare la verifica (anche mediante grafico) sulla misura degli errori sistematici e/o casuali del rilievo topografico e batimetrico;</p> <p>4.11. fornire, in aggiunta a quanto indicato dal proponente: i) i dati grezzi del rilievo topografico e batimetrico; ii) la serie temporale dei dati di marea (passo non superiore la singola ora) e di pressione atmosferica associati alla marea;</p> <p>4.12. fornire gli elaborati digitali con proiezione RDN2008/TM33 (EPSG:6708) o in alternativa con proiezione ETRS89UTM zone33N (EPSG:25833) secondo le indicazioni del DPCM del 10 novembre 2011 (Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale).</p> <p>5. in fase di redazione del progetto esecutivo delle opere siano rispettate tutte le prescrizioni relative alle modalità di cantierizzazione e anche alle tecniche della posa in opera che si intende utilizzare (pp.14-15, Relazione verifica VIA_2020_baia del monaco_rev01.pdf) al fine di ridurre il rischio di emissioni di polveri e di movimentazione sedimenti che portino a uno squilibrio nei tratti costieri contermini;</p> <p>6. 4. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei corrispondenti elaborati progettuali ivi compresi anche gli elaborati integrativi e/o aggiuntivi presentati per l'ottenimento di</p>	
--	--



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

<p>tutti i permessi e autorizzazioni;</p> <p>7. sia predisposto uno studio di caratterizzazione biocenotica di dettaglio nelle aree marine interessate dai lavori al fine di valutare la presenza di specie di elevato valore naturalistico: in particolare delle biocenosi floro-faunistica mediante una zonazione verticale, partendo dal sopralitorale, il mesolitorale e l'infralitorale. Le osservazioni subacquee saranno effettuate nell'area di ripristino dei 4 pennelli, secondo gli approcci tipici del rilevamento bionomico tramite immersione scientifica. In particolare, dovrà essere descritta la tipologia del fondo marino i punti dove il transetto ha avuto inizio e la direzione seguita durante la stesura dello stesso, le coordinate geografiche, la profondità massima esplorata, la caratterizzazione, e la lista degli habitat e delle specie osservate. Tale studio sarà inviato ad ARPA PUGLIA per i controlli e le verifiche del caso;</p> <p>8. siano attuate tutte le misure riportate nella relazione Piano di monitoraggio della dinamica costiera.pdf (pp. 18-23) e inviate ad ARPA e alla REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE per i controlli e le verifiche del caso;</p> <p>9. siano rispettati gli ulteriori profili di sicurezza del Codice della Navigazione che saranno impartiti in dettaglio dalla Capitaneria di Porto territorialmente competente al momento dell'effettiva conferma dello svolgimento dei lavori.</p> <p>La verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni imposte è a cura del Responsabile del Procedimento dell'intervento che con apposita relazione prima dell'inizio dei lavori documenterà alle Autorità competenti quanto disposto.</p>	
--	--

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli



LUPARELLI
FABIANA
21.04
.2021
08:42:17
UTC

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
21.04.2021
10:16:43 UTC



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
 pec.servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

LUPARELLI
 FABIANA
 01.04.2021
 08:43:26 UTC

Oggetto: ID VIA 608 - procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "Progetto di realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia antistante il villaggio turistico "Baia del Monaco" nel comune di Monte Sant'Angelo (Fg)." Proponente: Comune di Monte Sant'Angelo. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'autorità competente e avvio del procedimento.

Rif. nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 212 del 08/01/2021.

[SP 23-2021]

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto, acquisita in pari data al prot. n. 334, con la quale codesta Amministrazione ha dato avvio al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto di realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia antistante il villaggio turistico -Baia del Monaco-" rendendo disponibili gli elaborati attraverso il link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, si rappresenta quanto segue.

Premesso che

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)¹, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)² e per il rischio alluvioni (PGRA)³;

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020. Decadute le misure di salvaguardia in data 13/07/2020 (90 giorni dalla pubblicazione sulla G.U. n. 98 del 14/04/2020), con Decreto del Segretario Generale n. 540 del 13/10/2020-sono state adottate le Misure di salvaguardia sulle aree oggetto di modifica della perimetrazione e/o di modifica della classificazione della pericolosità e/o del rischio configurate nelle proposte di aggiornamento dei PAI alle nuove mappe del PGRA del



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- nel rispetto di quanto sancito dal D.lgs. 152/2006, l'Autorità di Bacino Distrettuale, nell'ambito della pianificazione costiera e della valutazione degli interventi orientati alla gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse, in linea generale, in una visione di ampia scala e di lungo termine, stabilisce che si debbano tenere in sufficiente considerazione le dinamiche e i processi costieri riguardanti l'unità o sub unità fisiografica di riferimento. Allo stato, gli strumenti attraverso i quali si esplica la pianificazione distrettuale in ambito costiero sul territorio della Puglia, oltre che i piani sopra richiamati, comprendono le *"Linee guida per la individuazione degli interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi"*, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 410/2011 e integrate con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1185/2011 e n. 658/2014 (che stabilisce le procedure di modifica delle Linee guida stesse) attraverso cui devono essere valutati gli interventi costieri, con esplicito riferimento agli *"Studi propedeutici per la predisposizione del Piano Stralcio della Dinamica delle Coste"* (approvati dal Comitato tecnico dell'Autorità Di Bacino della Puglia nella seduta del 29/11/2010) e in particolare con i contenuti dell'Allegato 3.1 *"Individuazione di strutture di mitigazione del rischio per ciascuna unità fisiografica"* e dell'Allegato 3.2 *"Strutture convenzionali e non per la difesa delle coste"*, a partire dalla realizzazione di idonei approfondimenti sulla dinamica costiera, con l'impiego di modelli fisici e/o numerici attraverso cui analizzare l'effettiva influenza delle opere previste.

Rilevato che

- il progetto viene proposto come relativo alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle opere di difesa costiera presenti lungo il litorale antistante il villaggio turistico di "Baia del Monaco", nel territorio comunale di Monte Sant'Angelo (FG), che nello specifico consistono nella rifioritura con massi naturali di 4 pennelli trasversali esistenti ubicati al piede della costa in falesia al fine di stabilizzare la spiaggia sabbiosa- ciottolosa ivi presente;
- gli elaborati progettuali trasmessi sono riferiti al 2015, fatta eccezione per lo *"Studio di Impatto Ambientale"* che risulta datato 2020. Nella documentazione complessivamente trasmessa, per la fascia costiera oggetto di intervento non viene riportata l'attuale condizione di *"pericolosità geomorfologica"* secondo il vigente PAI – Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, approvata con Delibera n. 28 del 30/05/2016;
- nella *"Relazione Tecnica e Morfodinamica"* si riferisce che, a partire dagli anni 70-80 sono state realizzate le prime opere di difesa costiera lungo il paraggio in esame, per proteggere il fronte roccioso dalle azioni del moto ondoso incidente e che tali opere hanno subito modifiche e ripetuti ripristini ed interventi di manutenzione in conseguenza dell'azione erosiva del mare. Inoltre, si riporta un'analisi cartografica da cui emerge che per il periodo compreso tra il 1992 e il 2013 la linea di riva si mantiene pressoché stabile (senza evidenziare arretramenti sottoflutto ai pennelli stessi e presentando apporti sedimentari dovuti alla disgregazione delle parati in falesia);
- nella medesima relazione si riporta che, alla data della redazione del progetto (2015), *"...il sistema di difesa consiste in tre pennelli trasversale in massi naturali che risultano fortemente danneggiati dall'azione delle mareggiate..., mentre un quarto pennello..., quello più a ovest, è andato quasi completamente distrutto."*;

Distretto Appennino Meridionale, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all' articolo 68 comma 4 bis del D.Lgs. n. 152/2006 così come integrato dall'art. 54 della Legge 120 dell' 11 settembre 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", immediatamente vincolanti dalla data di pubblicazione del richiamato Decreto del Segretario Generale n. 540 del 13/10/2020 sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- si riporta, altresì, che la profondità di chiusura teorica, o profondità di moto attivo dei sedimenti, risulterebbe compresa tra 5-6,7 m, e che “...il trasporto solido longitudinale, si estende ben oltre la lunghezza dei pennelli trasversali esistenti, la cui estremità è attestata alla profondità massima di circa 2 metri. Essi, quindi, intercettano solo in minima parte lo scarso trasporto solido longitudinale, variando in maniera trascurabile il bilancio dei sedimenti dei litorali posti ad Ovest.”;

Considerato che:

- in rapporto al PAI la zona costiera interessata dagli interventi proposti, ricade in aree classificate come a “pericolosità geomorfologica elevata” (PG2) e “pericolosità geomorfologica molto elevata” (PG3) ed è pertanto soggetta alle disposizioni normative del Titolo III delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PAI e nello specifico agli artt. 11, 12, 13 e 14 delle stesse NTA. In particolare l'intervento di ripristino dei pennelli trasversali di che trattasi interessa aree non direttamente sottoposte ai vincoli suddetti, ma ad essi connessi in relazione all'esposizione al rischio delle attività turistiche esistenti al piede della falesia su cui insistono le perimetrazioni suddette;
- le aree di progetto, nell'ambito degli studi allegati alle Linee guida sopra richiamate, ricadono all'interno dell'Unità Fisiografica principale “U.F. 2: TESTA DEL GARGANO - BARI”, ed in particolare nella Sub-Unità Fisiografica “S.U.F. 2.2: TORRE PROPOSTI – PORTO DI MANFREDONIA” (Allegato 3.1 “*Individuazione di strutture di mitigazione del rischio per ciascuna unità fisiografica*”), caratterizzata prevalentemente da costa rocciosa con numerosissime falesie. Per tale tratto di costa non vi sono particolari problematiche dal punto di vista dell'erosione costiera, tuttavia numerosi tratti rocciosi presentano segni di disfacimento con gravi situazioni di rischio. L'Allegato 3.1, inoltre, indica che: “*Per la SubUnità 2.2 si raccomanda in via prioritaria la messa in sicurezza dei tratti di falesia fra Torre Proporti ed il porto di Manfredonia, che a causa della loro instabilità, potrebbero arrecare danni ai fruitori delle spiagge limitrofe, con interventi ambientalmente compatibili con la dinamica del litorale e del paesaggio.....Inoltre, è auspicabile la continuazione dell'attività di monitoraggio, avviata con il POR Puglia 2000 – 2006, in modo da tenere sotto controllo l'evoluzione del litorale...*”;
- gli elaborati progettuali trasmessi, come evidenziato nei rilevato, sono datati al 2015 e non si riporta per la fascia costiera oggetto di intervento la perimetrazione della pericolosità geomorfologica così come definita nel PAI vigente, manca, pertanto, un'analisi dello stato dei luoghi all'attualità;
- non si forniscono indicazioni, se non brevi accenni, circa la progettazione idraulica del masso di mantellata (forma e dimensione), in funzione dell'onda di progetto, in modo da assicurare il corretto dimensionamento della testata del pennello che risulta essere la parte più esposta all'azione del moto ondoso;
- il progetto in oggetto prevede l'esecuzione di un “*Piano di Monitoraggio della dinamica costiera, redatto nell'ambito della progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria delle opere di difesa costiera presenti lungo il litorale antistante il villaggio turistico di “Baia del Monaco” nel territorio comunale di Monte Sant'Angelo*”, secondo quanto stabilito dal parere espresso dal Demanio marittimo della Regione Puglia con nota prot. AOO_108 del 23/09/2015-0011907 recepito dal Comune di Monte Sant'Angelo (FG) con nota prot. 0010667 del 30/09/2015. Dall'analisi degli elaborati, si evince che tale piano di monitoraggio (ancorché previsto per l'anno 2016) prevede l'esecuzione, all'inizio dei lavori, a fine lavori e per i successivi 5 anni, del rilievo del profilo trasversale di spiaggia, lungo almeno 10 transetti che dovranno estendersi longitudinalmente almeno 50 m oltre il pennello 1 (direzione nord) e 50 m oltre il pennello 4 (direzione sud);

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 5888/2021 del 02-03-2021
Doc. Principale - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

alla luce di quanto complessivamente esposto e trattandosi di un intervento di manutenzione su opere esistenti che, nel tempo, pur non essendo completamente documentata la situazione autorizzativa originaria, hanno ormai conferito uno stato di equilibrio per il paraggio su cui insistono, questa Autorità, per quanto di propria competenza rappresenta che nulla osta alla realizzazione dell'intervento con le seguenti prescrizioni:

- gli elaborati siano aggiornati in rapporto allo stato attuale dei luoghi e delle tutele ivi esistenti, anche attraverso specifica analisi che comprenda sia l'evoluzione della costa per il tratto oggetto di intervento sia gli elementi che nel tempo hanno garantito l'equilibrio generale;
- in considerazione della natura di ripristino degli interventi proposti, sia mantenuta la sagoma originaria dei pennelli che ha condotto all'equilibrio del paraggio;
- la mantellata sia dimensionata congruentemente con la vita attesa dell'opera in rapporto all'onda di progetto e al relativo tempo di ritorno, verificando altresì quale sia il rischio di superamento dell'evento di progetto e il conseguente effetto sull'opera stessa e sul paraggio di riferimento;
- sia redatto e attuato compiutamente un piano di monitoraggio sul paraggio in esame. Tale piano dovrà consentire di valutare la tendenza evolutiva della linea di riva nonché di individuare e adottate tutte le misure utili a garantire la tutela dell'incolumità pubblica e privata nelle aree di che trattasi. In ogni caso le campagne di monitoraggio dovranno essere eseguite anche precedentemente alla stagione estiva e riguardare altresì la stabilità delle falesie.

Si specifica che il presente parere è espresso in rapporto alla funzione di difesa costiera delle opere da mantenere, in quanto finalizzate a concorrere a conservare le attuali condizioni di equilibrio e a contribuire alla realizzazione di condizioni di sicurezza su scenari temporali di medio-lungo periodo (cosiddetto *tempo differito*) che attengono alla tematica propria della Difesa del Suolo di competenza di questa Autorità di Distretto.

Occorre, pertanto, che l'Amministrazione Comunale approfondisca, attraverso studi dedicati, la possibilità di utilizzare il territorio in esame in totale sicurezza anche nel breve termine (cosiddetto *tempo reale*) nell'ambito del Piano di Protezione Civile comunale, in cui dovranno essere previste le connesse necessarie misure, ove la sicurezza debba essere - o non sia già - garantita mediante l'apposizione di provvedimenti interdittivi e/o vincoli e/o disposizioni normative concorrenti alla pianificazione distrettuale. In tal senso detto Piano comunale di Protezione Civile, dovrà essere aggiornato periodicamente anche in base ai risultati del piano di monitoraggio.

La verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni imposte è a cura del Responsabile del Procedimento e non richiede il riesame di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano
Ing. Raffaella Pellegrino
Geol. Roberto Limongelli

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0015333 - 32 - 03/03/2021 - SAN



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: ID VIA 608 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto di realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia antistante il villaggio turistico Baia del Monaco nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG).

Società proponente: Villaggio Turistico Baia del Monaco

Premesso che:

con nota prot. Regione Puglia n. 212 del 08/01/2021, acquisita al protocollo ARPA Puglia n.835 del 08/01/2021, codesta Autorità Competente avviava il procedimento e invitava questa Agenzia ad esprimere la propria valutazione di competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto dalla documentazione in atti che il progetto sinteticamente consiste in:

- Interventi di manutenzione e ripristino di 4 pannelli trasversali in prossimità della costa di Baia Monaco, tratto di costa in falesia antistante il villaggio turistico di "Baia del Monaco", opere esistenti di cui bisogna prevedere il consolidamento e rifioritura senza impegnare nuove aree, senza variare soprattutto la morfodinamica dei litorali adiacenti.
- L'intervento riguarderà un tratto di costa di lunghezza di circa m.270 ed è caratterizzato da una fascia di spiaggia sabbiosa - ciottolosa con larghezza di pochi metri nella parte più settentrionale, fino a circa 20 metri sull'estremo ad Ovest.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare

Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: crm@arpa.puglia.it



- La ricostruzione dei pennelli esistenti attraverso l'utilizzo di massi ciclopici di origine naturale proveniente dalle vicine cave della provincia di Foggia senza utilizzo di materiali di natura artificiale. Cave ubicate nei territori limitrofi di Apricena, Lesina e Poggio Imperiale.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 25-1-2021, si riportano le seguenti richieste di integrazioni e prescrizioni.

- 1) Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose e non, al fine di evitare fenomeni di contaminazione del suolo e del mare.
- 2) Il deposito temporaneo di eventuali rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamente predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni nel suolo, che sarà totalmente smantellata al termine dei lavori.
- 3) Il proponente dovrà eseguire una caratterizzazione biocenotica di dettaglio nelle aree marine interessate dai lavori al fine di valutare la presenza di specie di elevato valore naturalistico.
- 4) La raccolta dei rifiuti di cantiere in zona di spiaggia emersa dovrà essere eseguita al termine della giornata lavorativa e comunque sempre prima della comparsa di condizioni di mare mosso (da prevedere mediante bollettini meteorologici o altri strumenti analoghi) che possano provocare la raccolta ed il trascinarsi dei rifiuti stessi in mare aperto.
- 5) Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
 - a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
 - b) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
 - c) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
 - d) sia evitata qualsiasi attività di combustione all'aperto.
- 6) Relativamente ai materiali geologici inorganici selezionati per la rifioritura dei pennelli, dovrà esserne indicato il volume totale, le aree destinate al deposito temporaneo e l'innocuità ambientale ai sensi dell'art. 109 comma 1 lettera b del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- 7) Dovrà essere indicato sia il percorso che sarà utilizzato dagli automezzi all'interno del cantiere in prossimità della falesia, dei pennelli e della spiaggia emersa sia la piazzola destinata al lavaggio degli automezzi da realizzare usando tutti gli accorgimenti idonei per evitare la percolazione dell'acqua di lavaggio nel suolo e l'infiltrazione in falda.
- 8) Si chiede di eseguire il rilievo topografico (sia se sarà eseguito mediante strumentazione GPS in modalità RTK o mediante stazione totale) in modo da acquisire la quota dei punti lungo i transetti indicati negli allegati grafici e lungo la linea di riva mantenendo una interdistanza tra gli stessi punti non superiore ai 2 metri (con eventuali infittimenti su aree che necessitano maggiore definizione).
- 9) In fase di restituzione dei report del monitoraggio topografico e batimetrico si chiede di:
 - a) indicare i calcoli eseguiti per l'inquadramento verticale del rilievo topografico e batimetrico rispetto il livello medio mare di Genova;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare

Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: crm@arpa.puglia.it



- b) indicare gli offset strumentali verticali e orizzontali applicati durante il rilievo batimetrico;
- c) mostrare la verifica (anche mediante grafico) sulla misura degli errori sistematici e/o casuali del rilievo topografico e batimetrico;
- d) fornire, in aggiunta a quanto indicato dal proponente:
 - i) i dati grezzi del rilievo topografico e batimetrico;
 - ii) la serie temporale dei dati di marea (passo non superiore la singola ora) e di pressione atmosferica associati alla marea;
- e) fornire gli elaborati digitali con proiezione RDN2008/TM33 (EPSG:6708) o in alternativa con proiezione ETRS89/UTM zone33N (EPSG:25833) secondo le indicazioni del DPCM del 10 novembre 2011 (Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale).

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione la società proponente e l'impresa esecutrice sono comunque tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore del DAP di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

I funzionari istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare

Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: crm@arpa.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 07/04/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 608: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e smi.

VIncA: NO SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto di realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia antistante il villaggio turistico "Baia del Monaco" sito in agro di Monte Sant'Angelo

Tipologia: D. Lgs. 152/2006 e smi - Parte II - Allegato IV punto 7, lett. n):
opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare.

L.R. 11/2001 e smi di cui all'Allegato B:
B.1.p) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.1; ovvero
B.1.e) opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli e altre opere marittime.

Autorità Regione Puglia

Competente

Proponente: Comune di Monte Sant'Angelo (FG) Piazza Municipio, 2 - 71037

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

- PIANO DI MONITORAGGIO DELLA DINAMICA COSTIERA.pdf
- Piano_monitoraggio_dinamica_costiera-TAV_01.pdf
- Piano_monitoraggio_dinamica_costiera-TAV_02.pdf
- Relazione tecnica e morfodinamica.pdf
- Relazione verifica VIA_2020_baia del monaco_rev01.pdf



- Tav 01_rilievo topografico.pdf
- Tav 02_sdf_pennello sud ovest.pdf
- Tav 03_sdf_pennello sud.pdf
- Tav 04_sdf_pennello est.pdf
- Tav 05_sdf_pennello nord est.pdf
- Tav 06_sdp_planim.pdf
- Tav 07_sdp_pennello sud ovest.pdf
- Tav 08_sdp_pennello sud.pdf
- Tav 09_sdp_pennello est.pdf
- Tav 10_sdp_pennello nord est.pdf

La documentazione è stata pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 28/12/2020.

Inquadramento territoriale e indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il tratto di costa oggetto dell'intervento è ubicato sul versante meridionale del Gargano, nel territorio amministrativo del Comune di Monte Sant'Angelo (FG).

L'area è indentificata nel tratto di costa antistante il Villaggio turistico "Baia del Monaco", in località *Macchia Varcaro*.

Il litorale è costituito quasi esclusivamente da falesie con brevi tratti caratterizzati da spiaggia sabbiosa o ciottolosa al piede e da una sensibile tendenza evolutiva in erosione per effetto dell'incessante azione delle mareggiate che, smantellando al piede i versanti della falesia, instaurano precarie condizioni di equilibrio alle quali seguono crolli e cedimenti dei costoni. La falesia ha un profilo sub verticale con una quota dell'orlo della scarpata di circa 10 m.

La presenza delle opere di protezione costiera è stata accertata come già esistente nel tempo attraverso l'analisi delle immagini aeree disponibili (ortofoto 1992, 1997, 2000, 2005, 2008, 2010, 2011 e 2013) inserite alle pp. 22-29, della *Relazione verifica VIA_2020_baia del monaco_rev01.pdf*.

All'area d'intervento si accede attraverso una rampa scavata sul fianco della falesia che porta dalla quota terreno fino a quota mare. Nella parte più bassa la rampa è protetta dall'azione del moto ondoso incidente con un muro in cemento armato.

La parete rocciosa presenta varie cavità al piede determinate, dall'escavazione prodotta dal moto ondoso incidente: le escavazioni sono particolarmente profonde sul lato di levante del tratto di costa interessato dove la spiaggia è meno larga. La spiaggia è composta da ciottoli e sedimenti sabbiosi con bassissima percentuale della frazione fine. Tale dato indica che il materiale franato dalla falesia si impoverisce molto rapidamente della frazione fine (che viene trasportato al largo) e non contribuisce alla formazione di una vera e propria spiaggia: la conservazione della fascia di spiaggia, pertanto, non è funzionale solo alla balneazione, ma frena il processo erosivo della falesia legato all'azione del moto ondoso incidente.

Di seguito le immagini sulle attuali condizioni dei quattro pennelli.



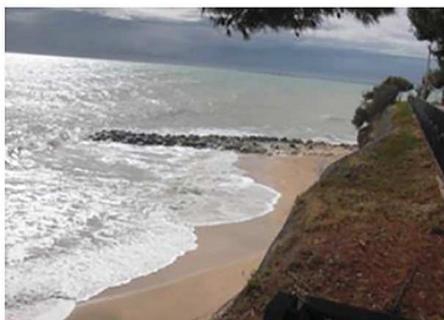
Pennello 1



Pennello 2



**REGIONE
PUGLIA**

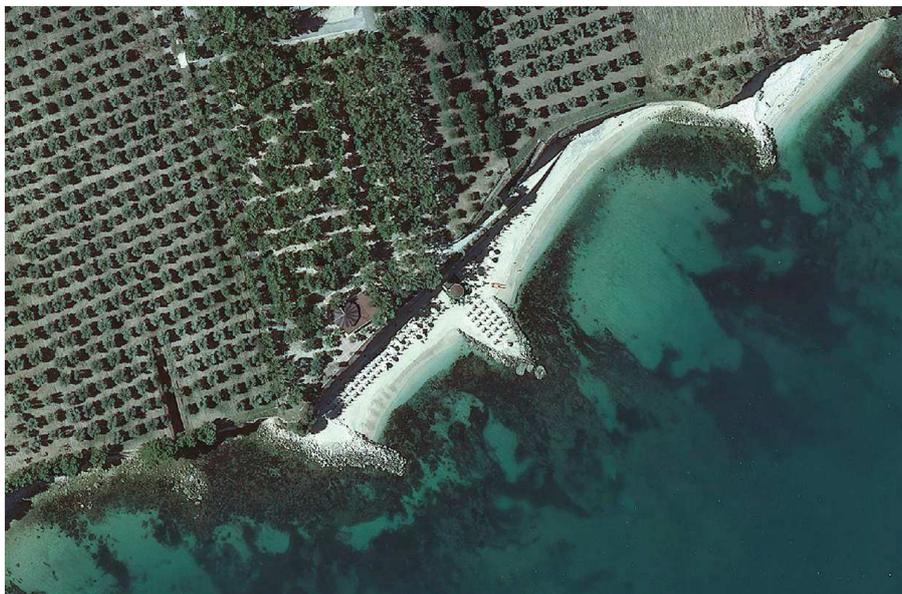


Pennello 3



Pennello 4

Nell'ambito del Piano Regionale delle Coste (PRC) il litorale in esame ricade nell'Unità Fisiografica UF_2 (Testa del Gargano-Bari), e in particolare nella sub-unità SUF_2.2 che da Torre Proposti (Vieste) arriva al porto di Manfredonia. Il PRC è anche strumento di conoscenza del territorio costiero, delle dinamiche geomorfologiche e meteomarine connesse al prioritario problema dell'erosione costiera. In tal senso, il PRC ha individuato su tutta la fascia demaniale differenti livelli di criticità all'erosione (C) e differenti livelli di sensibilità (S) ambientale associata alle peculiarità territoriali del contesto. Il tratto di costa in esame è classificato C3S2 (criticità bassa – sensibilità media).



Di seguito la ricognizione vincolistica dell'area.

Tipologia area/vincolo	SI/NO	Se SI indicare quale
Aree naturali (LR 19/97, L. 394/91) - buffer 200 m.	NO	
Rete Natura 2000 (SIC, ZPS) - buffer 200 m.	NO	
Zone umide Ramsar	NO	
Important Birds Areas (IBA)	NO	
PAI		
Pericolosità geomorfologica e idraulica (PAI)	SI	PG3 (pericolosità geomorfologica molto elevata) PG2 (pericolosità geomorfologica elevata)



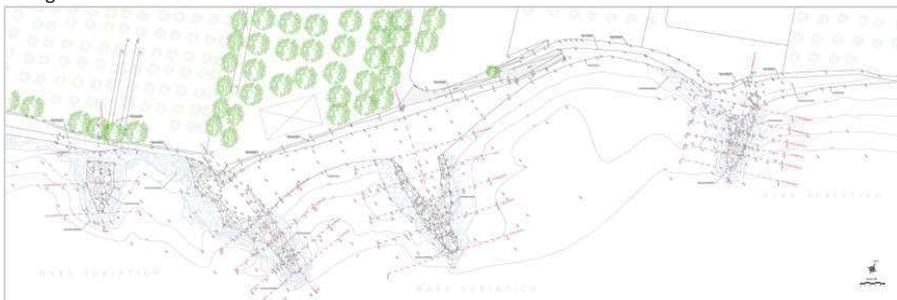
**REGIONE
PUGLIA**

PPTR		
Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136, D. Lgs. 42/2004)	SI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ PAE0028: DM 25-09-1970. Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel Comune di Monte Sant'Angelo. Istituito ai sensi della L. 1497 (GU n. 5 del 08/01/1971). ▪ PAE0100: DM 01-08-198. Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa ed entroterra del Gargano tra Vieste e il territorio comunale di Monte S. Angelo nei comuni di Vieste, Mattinata e Monte S. Angelo. Istituito ai sensi della L. 1497 (GU n. 30 del 06/02/1986).
Beni Paesaggistici - BP (art. 142, D. Lgs. 42/2004)	SI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Territori costieri.
Ulteriori contesti paesaggistici - UCP (art. 143, co. 1, lett. e), D. Lgs. 42/2004)	SI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Versanti.

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di opere atte a ridurre pericolosità e il rischio geomorfologico di un tratto di costa di circa 270 metri localizzata nel comune di Monte Sant'Angelo (FG), antistante il Villaggio "Baia del Monaco". Nel tratto di costa sono già presenti n. 4 pennelli trasversali dei quali è previsto la sagomatura e il rifiorimento delle scogliere; oltre a una proposta di un eventuale ripascimento della spiaggia evidenziata a p.2 della *Relazione tecnica e morfodinamica.pdf*: «A tale proposito si evidenzia che, in aggiunta agli interventi di manutenzione previsti sui pennelli, sarebbe auspicabile associare un ripascimento con sabbia o ghiaia dell'arenile in modo da aumentare la fascia cuscinetto».

Di seguito il rilievo dello stato di fatto.



L'area interessata è caratterizzata da una fascia di spiaggia sabbiosa - ciottolosa della larghezza massima di circa 20 metri. Partendo da nord-est, per il:

- primo pennello lungo circa 25,50 m è prevista la risagomatura della scogliera per una larghezza variabile dalla scogliera al mare da 17 a 10 m. Al piede della falesia è presente un tratto sabbioso di circa 14 m;
- secondo pennello lungo circa 26 m è prevista la risagomatura della scogliera per una larghezza variabile dalla scogliera al mare da 28 a 8 m. Al piede della falesia è presente un tratto sabbioso di circa 32 m;
- terzo pennello lungo circa 31 m è prevista la risagomatura della scogliera per una larghezza variabile dalla scogliera al mare da 22 a 8 m. Al piede della falesia è presente un tratto sabbioso di circa 13,50 m;
- quarto e ultimo pennello lungo circa 26 m è prevista la risagomatura della scogliera per una larghezza variabile dalla scogliera al mare da 28 a 16 m. Al piede della falesia è presente un tratto sabbioso di circa 30 m.

**REGIONE
PUGLIA**

Per tutti si prevede il rifiorimento delle scogliere fino alla quota di 1 m. (pp. 8-13, relazione verifica VIA_2020_baia del monaco_rev01.pdf).

Di seguito l'elaborato planimetrico di progetto.



Il progetto è stato elaborato anche al fine di dare effettività all'Ordinanza 14/2014 della Capitaneria di Porto di Manfredonia che disponeva di attuare sull'area alcuni gli interventi mitigativi del rischio geomorfologico. Per gli effetti di tale Ordinanza, l'area è stata già oggetto (nel 2014) di un intervento di messa in sicurezza della falesia attraverso l'eventuale cerchiatura e/o disgiungimento di massi ritenuti pericolanti, la sistemazione della parete della falesia con rete metallica di protezione dal rischio di caduta massi e pietrame. Sono state, inoltre, fissate delle fasce di protezione e di interdizione all'uso della spiaggia a una distanza di 2 metri dalla falesia (p. 38, *Relazione verifica VIA_2020_baia del monaco_rev01.pdf* e pp.34-38, *Relazione tecnica e morfodinamica.pdf*).

Sono state analizzate soluzioni progettuali alternative a quella proposta (pp. 72-73, *Relazione tecnica e morfodinamica.pdf*).

Utilizzazione di risorse naturali

Per la sagomatura e il rifiorimento dei pennelli saranno utilizzati di massi ciclopici di origine naturale, provenienti dalle vicine cave della provincia di Foggia (Apricena, Poggio Imperiale, ecc.), le cui qualità merceologiche non li rendono idonei alla vendita ma risultano ideali ai fini dell'intervento.

Produzione di rifiuti

Non è prevista la produzione significativa di rifiuti.

Inquinamento e disturbi ambientali

I potenziali inquinamenti e disturbi ambientali rinvenibili dalla realizzazione del progetto sono ascrivibili alla sola fase di cantiere e rispetto alle seguenti componenti ambientali:

- emissioni in atmosfera e nel sottosuolo derivanti dall'attività dei motori a combustione dei mezzi e delle macchine operative di cantiere;
- alterazione del clima acustico connesso all'esercizio e alla movimentazione di mezzi e materiali.

Impatti cumulativi

L'intervento non si sovrappone con altri progetti in essere, autorizzati o in fase di valutazione, pertanto sono da escludere potenziali impatti cumulativi.

Impatti potenziali

Il progetto in esame riferito esclusivamente alla sagomatura e al rifiorimento delle scogliere del sistema di pennelli trasversali risulta idoneo e di minore impatto in quanto si tratta di opere esistenti che:

- non impegnano nuove aree
- consentono di stabilizzare i sedimenti presenti creando quindi una fascia cuscinetto a protezione del piede della falesia
- non variano la morfo-dinamica dei litorali adiacenti.

**Pareri pervenuti**

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENINO MERIDIONALE (nota prot. 588 del 02/03/2021).
Parere favorevole con prescrizioni che di seguito si riportano:

- gli elaborati siano aggiornati in rapporto allo stato attuale dei luoghi e delle tutele ivi esistenti, anche attraverso specifica analisi che comprenda sia l'evoluzione della costa per il tratto oggetto di intervento sia gli elementi che nel tempo hanno garantito l'equilibrio generale;
- in considerazione della natura di ripristino degli interventi proposti, sia mantenuta la sagoma originaria dei pennelli che ha condotto all'equilibrio del paraggio;
- la mantellata sia dimensionata congruentemente con la vita attesa dell'opera in rapporto all'onda di progetto e al relativo tempo di ritorno, verificando altresì quale sia il rischio di superamento dell'evento di progetto e il conseguente effetto sull'opera stessa e sul paraggio di riferimento;
- sia redatto e attuato compiutamente un piano di monitoraggio sul paraggio in esame. Tale piano dovrà consentire di valutare la tendenza evolutiva della linea di riva nonché di individuare e adottare tutte le misure utili a garantire la tutela dell'incolumità pubblica e privata nelle aree di che trattasi. In ogni caso le campagne di monitoraggio dovranno essere eseguite anche precedentemente alla stagione estiva e riguardare altresì la stabilità delle falesie.

ARPA PUGLIA (nota prot.0015333 - 32 del 03/03/2021). Parere favorevole con prescrizioni che di seguito (in sintesi) si riportano:

- redazione di un programma di pronto intervento per qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose e non, al fine di evitare fenomeni di contaminazione del suolo e del mare;
- il deposito temporaneo di eventuali rifiuti dovrà essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni nel suolo;
- predisporre una caratterizzazione biocenotica di dettaglio nelle aree marine interessate dai lavori al fine di valutare la presenza di specie di elevato valore naturalistico;
- i rifiuti di cantiere dovranno essere eseguita giornalmente al termine delle attività lavorative e comunque prima della comparsa di condizioni di mare mosso che possano provocare il trascinarsi degli stessi in mare aperto;
- dovrà essere indicato il volume totale, le aree di deposito temporaneo e l'innocuità ambientale ai sensi dell'art. 109 co.1 lett. b) del D. Lgs. 152/2006 e smi;
- redazione del layout di cantiere nel quale sia indicato il percorso dagli automezzi in prossimità della falesia, dei pennelli e della spiaggia emersa, le aree destinate al lavaggio degli automezzi con l'indicazione di tutti gli accorgimenti tecnici;
- esecuzione di un rilievo topografico in modo da acquisire la quota dei punti lungo i transetti indicati negli allegati grafici e lungo la linea di riva mantenendo una interdistanza tra gli stessi punti non superiore ai 2 metri (con eventuali infittimenti su aree che necessitano maggiore definizione).

In fase di restituzione dei report del monitoraggio topografico e batimetrico si chiede di:

- indicare i calcoli eseguiti per l'inquadramento verticale del rilievo topografico e batimetrico rispetto al livello medio mare di Genova;
- indicare gli offset strumentali verticali e orizzontali applicati durante il rilievo batimetrico;
- mostrare la verifica (anche mediante grafico) sulla misura degli errori sistematici e/o casuali del rilievo topografico e batimetrico;
- fornire, in aggiunta a quanto indicato dal proponente: i) i dati grezzi del rilievo topografico e batimetrico; ii) la serie temporale dei dati di marea (passo non superiore la singola ora) e di pressione atmosferica associati alla marea;
- fornire gli elaborati digitali con proiezione RDN2008/TM33 (EPSG:6708) o in alternativa con proiezione ETRS89UTM zone33N (EPSG:25833) secondo le indicazioni del DPCM del 10 novembre 2011 (Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale).

MIBACT – SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO – FG (Nota prot. 627 del 25/01/2021). Parere sfavorevole che di seguito si riporta:

- le opere in progetto, pur intervenendo sulla struttura dei pennelli esistenti, determinerebbero comunque modifiche sostanziali alla linea di costa, con innalzamento delle quote e avanzamento in mare delle barriere.



REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE (Nota prot. 4628 del 09/03/2021). Conferma del parere favorevole con prescrizioni espresso con le note prot. 16472/2014, 11907/2015, 19633/2017 e 3493/2018 e che di seguito si riporta:

«alla luce di tutte le considerazioni innanzi riportate, pur ribadendo le perplessità in ordine alla reale efficacia dell'intervento proposto, non si rilevano motivi ostativi alla risistemazione dei pennelli trasversali esistenti, attesa la loro presenza da circa 20 anni sul litorale in questione come documentato dalle ortofoto; resta peraltro la necessità di verificare che il nuovo profilo degli stessi non abbia a generare complessivamente nocimento alla spiaggia con un arretramento della linea di riva ovvero un disequilibrio del flusso solido longitudinale tale da ingenerare perdite localizzate di sedimentazione o determinare effetti negativi anche indiretti alla falesia retrostante. Pertanto, in ordine all'attuazione del progetto in esame, si formulano la seguenti prescrizioni:

- A. redazione ed esecuzione di un piano di monitoraggio della dinamica costiera [...].».

Sulla scorta di questo parere espresso con nota prot. 11907/2015, il proponente ha consegnato il documento *PIANO DI MONITORAGGIO DELLA DINAMICA COSTIERA.pdf*

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del RR 7/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, sulla scorta dei contributi istruttori acquisiti agli atti del procedimento, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, ritenendo che il progetto in epigrafe:

- **non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate,** necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:
 1. siano eseguiti esclusivamente gli interventi di sagomatura e rifiorimento dei quattro (4) pennelli trasversali esistenti, secondo quanto descritto negli elaborati grafici e nessun'altra lavorazione aggiuntiva (es. il ripascimento della spiaggia) che non sia funzionale al ripristino delle opere di difesa costiera in quanto finalizzate a conservare le attuali condizioni di equilibrio;
 2. sia elaborato un layout di cantiere nel quale sia disposto che l'approvvigionamento e la posa in opera dei massi ciclopici debba avvenire esclusivamente via mare non impegnando con il passaggio di mezzi pesanti le aree della falesia e della spiaggia antistante;
 3. in fase di redazione del progetto esecutivo delle opere siano rispettate tutte le prescrizioni dell'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENINO MERIDIONALE (nota prot. 588 del 02/03/2021) e dell'ARPA PUGLIA (nota prot.0015333 - 32 del 03/03/2021), riportante in narrativa, oltre alle modalità di cantierizzazione e le tecniche della posa in opera che si intende utilizzare (pp.14-15, *Relazione verifica VIA_2020_baia del monaco_rev01.pdf*) al fine di ridurre il rischio di emissioni di polveri e di movimentazione sedimenti che portino a uno squilibrio nei tratti costieri contermini;
 4. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei corrispondenti elaborati progettuali ivi compresi anche gli elaborati integrativi e/o aggiuntivi presentati per l'ottenimento di tutti i permessi e autorizzazioni;
 5. sia predisposto uno studio di caratterizzazione biocenotica di dettaglio nelle aree marine interessate dai lavori al fine di valutare la presenza di specie di elevato valore naturalistico: in particolare delle biocenosi floro-faunistica mediante una zonazione verticale, partendo dal sopralitorale, il mesolitorale e l'infra-litorale. Le osservazioni subacquee saranno effettuate nell'area di ripristino dei 4 pennelli, secondo gli approcci tipici del rilevamento bionomico tramite immersione scientifica. In particolare, dovrà essere descritta la tipologia del fondo marino i punti dove il transetto ha avuto inizio e la direzione seguita durante la stesura dello stesso, le coordinate geografiche, la profondità massima esplorata, la caratterizzazione, e la lista degli habitat e delle specie osservate. Tale studio sarà inviato ad ARPA PUGLIA per i controlli e le verifiche del caso;



**REGIONE
PUGLIA**

6. siano attuate tutte le misure riportate nella relazione *Piano di monitoraggio della dinamica costiera.pdf* (pp. 18-23) e inviate ad ARPA e alla REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE per i controlli e le verifiche del caso;
7. siano rispettati gli ulteriori profili di sicurezza del Codice della Navigazione che saranno impartiti in dettaglio dalla Capitaneria di Porto territorialmente competente al momento dell'effettiva conferma dello svolgimento dei lavori.

La verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni imposte è a cura del Responsabile del Procedimento dell'intervento che con apposita relazione prima dell'inizio dei lavori documenterà alle Autorità competenti quanto disposto.


**REGIONE
PUGLIA**
I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica Ing. Giovanni Resta	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità	Assente
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	Assente


**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Paesaggio Arch. Massimo Padrone	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto Scienze Marine Dott.ssa Maria Bianco	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

LUPARELLI
FABIANA
21.04.2021
08:46:57
UTC



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA e Vinca

servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

p.c.

MINISTERO DELLA CULTURA

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO

urbanistica@montesantangelo.it

protocollo@montesantangelo.it

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,

OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

dipartimento.mobilitaqualurboppubpaesaggio@regione.puglia.it

Oggetto: ID VIA 608 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il "*Progetto di realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia antistante il villaggio turistico "Baia del Monaco" nel Comune di Monte Sant'Angelo (Fg).*"

Proponente: Comune di Monte Sant'Angelo

RISCONTRO NOTA PROT. AOO089/212 DEL 08/01/2021

Con riferimento alla nota in oggetto, acquisita al protocollo dello scrivente AOO_145/455 del 18/01/2021, con la quale codesto Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per il "*Progetto di realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia antistante il villaggio turistico "Baia del Monaco"*", invitando i soggetti competenti a prendere visione della documentazione depositata dall'istante per gli eventuali contributi istruttori, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione, acquisita tramite il Portale Ambientale della Regione Puglia al link: <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, è costituita dai seguenti elaborati in formato elettronico (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ID VIA 608_Verifica di Ass a VIA_Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia Baia del Monaco_Proponente_Comune di Monte San Angelo\PIANO DI MONITORAGGIO DELLA DINAMICA COSTIERA.pdf	dee547628804 43610f4a8717b 51f1121
ID VIA 608_Verifica di Ass a VIA_Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia Baia del Monaco_Proponente_Comune di Monte San Angelo\Piano_monitoraggio_dinamica_costiera-TAV_01.pdf	8e46dea0b847 524d3819643a 5f803f52
ID VIA 608_Verifica di Ass a VIA_Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia Baia del Monaco_Proponente_Comune di Monte San Angelo\Piano_monitoraggio_dinamica_costiera-TAV_02.pdf	b4bb66332a0d 971a27b0e778 9bc5e8e8
ID VIA 608_Verifica di Ass a VIA_Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia Baia del Monaco_Proponente_Comune di Monte San Angelo\Relazione tecnica e morfodinamica.pdf	a21d890bbf6ff2 5821234a6e787 0e334
ID VIA 608_Verifica di Ass a VIA_Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia Baia del Monaco_Proponente_Comune di Monte San Angelo\Tav 01_rilievo topografico.pdf	6daca7c018e93 a81e3de32231 d918f4f
ID VIA 608_Verifica di Ass a VIA_Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia Baia del Monaco_Proponente_Comune di Monte San Angelo\Tav 02_sdf_pennello sud ovest.pdf	051cf77f57634 dce54cb9a30f8 2090c6
ID VIA 608_Verifica di Ass a VIA_Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia Baia del Monaco_Proponente_Comune di Monte San Angelo\Tav 03_sdf_pennello sud.pdf	e6f4679c04e05 d840b81db382 0ecacec
ID VIA 608_Verifica di Ass a VIA_Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia Baia del Monaco_Proponente_Comune di Monte San Angelo\Tav 04_sdf_pennello est.pdf	1bdd0b82a98b 4c185257d2425 90ef4b6
ID VIA 608_Verifica di Ass a VIA_Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia Baia del Monaco_Proponente_Comune di Monte San Angelo\Tav 05_sdf_pennello nord est.pdf	f8aca80e58f533 8da6ec26bfc65 00ccf
ID VIA 608_Verifica di Ass a VIA_Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia Baia del Monaco_Proponente_Comune di Monte San Angelo\Tav 06_sdp_planim.pdf	515b9f115dff1b a53a578e214ff edf13
ID VIA 608_Verifica di Ass a VIA_Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia Baia del Monaco_Proponente_Comune di Monte San Angelo\Tav 07_sdp_pennello sud ovest.pdf	3a2e0c153e91b bdc29b8e3e8ee 8c988f
ID VIA 608_Verifica di Ass a VIA_Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia Baia del Monaco_Proponente_Comune di Monte San Angelo\Tav 08_sdp_pennello sud.pdf	28c05c81c9be7 bd0b565064cc2 7ae946
ID VIA 608_Verifica di Ass a VIA_Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia Baia del Monaco_Proponente_Comune di Monte San Angelo\Tav 09_sdp_pennello est.pdf	235bcb16ec3eb 7a0ead49b9017 1749ae
ID VIA 608_Verifica di Ass a VIA_Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia Baia del Monaco_Proponente_Comune di Monte San Angelo\Tav 10_sdp_pennello nord est.pdf	b40eadbfc06da 1874abe6b3f84 6d98ad
ID VIA 608_Verifica di Ass a VIA_Interventi di manutenzione straordinaria della spiaggia Baia del Monaco_Proponente_Comune di Monte San Angelo\relazione verifica VIA_2020_baia del monaco_rev01.pdf	3698be00c34e7 dde9f6a331ae9 b6927c



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Dalla documentazione in atti si evince che il progetto in oggetto è finalizzato a stabilizzare la spiaggia sabbiosa-ciottolosa a protezione del piede di un tratto di falesia ricadente in località Baia del Monaco, nel territorio comunale di Monte Sant'Angelo (FG), mediante "interventi di manutenzione straordinaria delle opere di difesa costiera presenti". Le opere di difesa consistono in quattro pennelli trasversali che svolgono funzione di contenimento, dalla dispersione a mare, dei sedimenti provenienti dalla disgregazione del materiale di distacco della falesia e del materiale trasportato a mare dai corsi d'acqua che ricaricano la spiaggia, favorendone la conservazione e, quindi, la mitigazione dell'azione di erosione al piede della falesia per effetto delle mareggiate.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

L'intervento in oggetto è localizzato in località Baia del Monaco, nel territorio comunale di Monte Sant'Angelo (FG); interessa un tratto, della lunghezza di circa 270 m, di costa alta a falesia con spiaggia sabbiosa-ciottolosa al piede, di larghezza variabile da pochi metri nella parte più settentrionale fino a 20 m nella parte occidentale. In corrispondenza del tratto di costa in esame sono presenti quattro pennelli trasversali, danneggiati dall'azione delle mareggiate, di cui l'intervento proposto prevede la rifioritura con massi naturali, in modo tale da ripristinarne la funzionalità quali opere di difesa della spiaggia dal moto ondoso e dalle correnti longitudinali.

Il progetto prevede, per ciascun pennello, la risagomatura della scogliera per ripristinare un profilo omogeneo, con parte emersa che raggiunge la quota di 1 m s.l.m., "attraverso l'utilizzo di massi ciclopici di origine naturale. (...) La ricostruzione non prevede alcuna variazione di forma e grandezza, in quanto trattasi di mera manutenzione degli elementi esistenti" (SIA, pag. 13).

Occorre evidenziare, tuttavia, che nello SIA, in riferimento alle *Criticità e impatti generati dall'attuazione del progetto* sulla componente "Aria", si attesta che "La fase di cantierizzazione dell'opera prevede attività di scavo e di movimentazione dei materiali che in alcune circostanze possono causare sollevamento di polveri nell'aria" (pag. 76), mentre con riferimento alla componente "Suolo e Sottosuolo" si afferma che "Non si prevedono opere di scavo. L'intervento infatti prevede la sola risagomatura e rifioritura dei pennelli esistenti. Saranno utilizzati massi ciclopici naturali che non andranno ad interferire con la condizione naturale della costa e dei suoi elementi (sabbia, acqua etc.)".

Si rileva, inoltre, che negli elaborati prodotti non è data alcuna evidenza del progetto di cantierizzazione, ed in particolare delle vie di transito per il raggiungimento dell'area di intervento, dell'allestimento del cantiere e delle zone di stoccaggio del materiale. Lo SIA riferisce, genericamente, della realizzazione di un'area di cantiere con stoccaggio provvisorio dei massi ciclopici in prossimità di Baia del Monaco, e dell'utilizzo di mezzi di trasporto delle merci di tipo gommato.

In relazione ai potenziali effetti indotti da tali opere sulla morfodinamica dei tratti di costa adiacenti, lo SIA riferisce che "Dall'analisi delle immagini storiche, si evince che lungo il



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

*litorale in esame le correnti longitudinali di trasporto solido abbiano verso prevalente essenzialmente da Est verso Ovest; ciò si può rilevare dalla configurazione della spiaggia che si presenta sempre con formazione di accumuli di sedimenti sul lato ad Est dei pennelli. Malgrado questa tendenza del trasporto solido costiero, la realizzazione dei pennelli non ha interferito con i processi evolutivi del litorale posto ad Ovest. Come detto in precedenza, infatti, la formazione di depositi al piede della falesia è legata al materiale di crollo direttamente dalla parete stessa, ed in maniera del tutto trascurabile dai pochi sedimenti trasportati per effetto delle correnti longitudinali di trasporto. I pennelli, la cui ridotta lunghezza è tale da bloccare solo in minima parte il debole trasporto solido longitudinale (cfr. par. 3.1.4), non hanno incrementato il processo erosivo sul tratto di litorale ad Ovest, ossia sottoflutto rispetto al verso del trasporto solido costiero, ed infatti dalle immagini storiche analizzate sono stati individuati periodi in cui si è avuta la formazione di una fascia di spiaggia sul lato di ponente rispetto all'area di intervento. **Gli interventi in progetto non alterano questo stato di fatto in quanto si tratta di mantenere opere esistenti la cui realizzazione risale agli inizi degli anni 2000; la rifioritura dei pennelli esistenti avverrà senza alterarne la configurazione e le rispettive proporzioni originarie, ossia senza alterare in alcun modo la morfodinamica in atto.** (pg. 29)*

(Istruttoria con riferimento al PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, risulta che l'area di intervento ricade nell'**Ambito paesaggistico n. 1 "Gargano", Figura Territoriale n.1.5 "L'Altopiano di Manfredonia"**, per cui sono previsti specifici "Obiettivi di Qualità paesaggistica" nella Sezione C2 della relativa "Scheda d'Ambito".

Per quanto attiene al Sistema delle tutele si evince quanto segue:

Struttura Idro - geomorfologica:

- *Beni paesaggistici* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio dal B.P. "**Territori Costieri**", disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 43, dalle *Direttive* di cui all'art. 44 e dalle *Prescrizioni* di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio dall'UCP "**Versanti**", disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 51, dalle *Direttive* di cui all'art. 52 e dalle *Misure di Salvaguardia* di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale:

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica***Struttura antropica e storico-culturale*

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio dal B.P. **"Immobili e aree di notevole interesse pubblico"** (PAE0028 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Monte S. Angelo, PAE 100 "Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa ed entroterra del Gargano tra Vieste e il territorio comunale di Monte S. Angelo nei comuni di Vieste, Mattinata e Monte S. Angelo"*) disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 77, dalle *Direttive* di cui all'art. 78 e dalle *Prescrizioni* di cui all'art.79 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

Si segnala, inoltre, in prossimità dell'area oggetto di intervento, la presenza dei seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici: BP **"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** (*Vallone Portella e Vigna*), BP **"Boschi"**, UCP **"Cordoni dunari"** e UCP **"Area di Rispetto dei Boschi"**.

(Analisi della compatibilità paesaggistica)

L'intervento in esame interessa un contesto paesaggistico costiero fortemente condizionato, nelle dinamiche di trasformazione, dall'assetto geomorfologico e dagli equilibri meteo-marini che modellano la costa. La conformazione morfologica a falesia alta, con pareti verticali, e la ridotta presenza di spiagge, consistenti per lo più in lingue sabbiose strette o in piccole pocket beach, hanno contribuito a preservare questo tratto di costa dalla forte pressione residenziale turistico-ricettiva che ha colpito, invece, buona parte della fascia costiera del Gargano. L'altopiano carsico al di sopra del versante conserva inalterato il paesaggio rurale dominato dall'oliveto storico, elemento di valore patrimoniale della figura paesaggistica, che si estende da Mattinata a Manfredonia senza soluzione di continuità, con l'eccezione della piattaforma turistico-ricettiva realizzata in corrispondenza di Baia del Monaco.

Le maggiori criticità cui è esposto questo territorio sono rappresentate, dunque, dalla trasformazione della fascia costiera per la realizzazione di porti e moli a fini turistici, ed **opere di difesa**, spesso con l'effetto di una significativa alterazione del trasporto solido litoraneo dovuta all'assenza di una adeguata valutazione degli impatti sugli equilibri meteo-marini degli interventi. La costa del promontorio del Gargano presenta, infatti, rilevanti problemi di erosione, tanto in corrispondenza dei cordoni dunari quanto della falesia, per contrastare i quali, negli ultimi decenni, sono state costruite opere di difesa di vario tipo che, nel difendere gli insediamenti costieri dal moto ondoso, hanno incrementato il grado di artificializzazione della costa. Il diffuso abbandono dei coltivi e la mancata manutenzione delle componenti strutturali degli uliveti storici rappresentano un ulteriore fattore di criticità rispetto al rischio geologico della costa.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Rispetto al contesto paesaggistico appena descritto, alle dinamiche di trasformazione e alle criticità del territorio, il progetto proposto è presentato come risposta ai fenomeni di dissesto che colpiscono il tratto di costa interessato; al contempo, occorre evidenziare che, oltre ad essere un elemento di artificializzazione della costa, si tratta di opere che potrebbero contribuire ad alterare il morfodinamismo costiero compromettendo situazioni di stabilità di unità fisiografiche contigue.

Trattandosi, tuttavia, di interventi di manutenzione su opere esistenti, che non ne alterano la configurazione e le rispettive proporzioni originarie, **non si evidenziano sul progetto oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA elementi di criticità, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiederne l'assoggettamento a VIA**, alle seguenti condizioni:

- l'intervento non deve comportare attività di scavo, né dovranno essere modificate le dimensioni e la configurazione dei pennelli;
- il progetto di cantierizzazione dovrà assicurare che (i) non venga in alcun modo compromessa la stabilità del versante, (ii) non siano realizzati nuovi tracciati viari, (iii) non preveda la trasformazione di aree in termini di alterazione o eliminazione di complessi vegetazionali naturali, (iv) non comprometta gli elementi costituenti il paesaggio rurale costiero storico;
- dovrà essere effettuato il monitoraggio dell'intervento in fase di esercizio, finalizzato al controllo degli effetti indotti dai pennelli sugli equilibri idrologici e dell'assetto morfologico costiero, con particolare attenzione alla formazione del "cordone dunare" perimetrata dal PPTR in corrispondenza della foce del *Vallone Portella e Vigna*

Si rappresenta, infine, che **laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA dovrà comunque essere rilasciato, da parte dello scrivente Servizio, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR sul progetto come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, l'Autorizzazione Paesaggistica sarà rilasciata nell'ambito della procedura di PAUR come previsto dall'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.**

Il funzionario istruttore
(Arch. Stefania Cascella)

 CASCELLA
STEFANIA
09.04.2021
16:27:41
UTC

Il dirigente della Sezione
(Ing. Barbara Loconsole)

 LOCONSOLE
BARBARA
09.04.2021
15:49:15
UTC